GLS
Corriere Espresso

Il Sole 24 ORE
Trasporti
LOGISTICA NORMATIVA INFRASTRUTTURE

GLS
servizio clienti: 199 15 11 88
www.gls-italy.com

Poste Italiane sped.
in A. P. DL 353/03
conv. L. 46/2004 art. 1,
c. 1, DCB Roma

QUINDICINALE
20 giu.-2 lug. 2011
Anno XI - n. 12

NOLEGGIO LUNGO TERMINE
Rapporto Aniasa: furgoni e van star del 2010 con un fatturato dell'11% Ghinolfi, Arval: tirano le deduzioni Iva
SERVIZIO A PAGINA 4

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
L'Antitrust sanziona un cartello tra 22 imprese e la stessa Fedespedi: multe per oltre 76 milioni
SERVIZIO A PAGINA 12

MERCI AEREE
L'aeroporto di Malpensa fa volare il traffico: volumi in crescita dell'11% Record per Cargoltalia: +76,2%
SERVIZI A PAGINA 15

RAPPORTO ANIASA. *Fatturato a +11,4% – Paolo Ghinolfi, Ad Arval: merito della leva fiscale*

Furgoni e minibus star del 2010 nel noleggio a lungo termine

Ma la crisi si fa sentire sull'allungamento della durata dei contratti e sull'aumento dei chilometri percorsi con un solo mezzo

Boom per i furgoni nel noleggio a lungo termine. A fronte di una riduzione complessiva dell'1,7% dei veicoli in circolazione nel 2010 rispetto all'anno precedente, i mezzi da lavoro fanno registrare solo una leggerissima flessione (-0,6%), ma in termini di fatturato segnano un incremento dell'11,4% rispetto al 2009, a fronte dello 0,8% delle vetture e del 2,6% di crescita complessiva. Anche le immatricolazioni di Van e minibus sono le più soddisfacenti con un boom del 19,1%, rispetto al -3,7% delle auto, anche se i volumi rimangono ancora limitati: 21.553 furgoni e bus acquistati per la locazione nel 2010 a fronte di 121.267 auto. La fotografia emerge dal 10° rapporto Aniasa sul noleggio che verrà presentato a Milano il 22 giugno. «È chiaro quanto la leva fiscale delinei il mercato del noleggio a lungo termine – spiega Paolo Ghinolfi, presidente dell'associazione confindustriale per il noleggio e amministratore delegato di Arval –. In un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo le aziende che possono dedurre il noleggio del veicolo al 100%, come nel caso degli autocarri, sono più incentivate alla locazione. Mentre per le auto l'Italia rimane ferma al 40% di deducibilità dell'Iva, a differenza di altri Paesi europei, dove il noleggio va molto bene, che concedono il 100%».

Rispetto all'annus horribilis del 2009, chiuso con un -2,7% di veicoli in circolazione, il primo di recessione per il noleggio a lungo termine, nel 2010 si sono visti spiragli di luce, seppure rallentati da norme penalizzanti come la tax divide, appunto. «In un momento molto difficile per il mercato automobilistico – continua Ghinolfi – le flotte a noleggio calano di poco. Diciamo che complessivamente il settore tiene, ma potrebbe andare molto meglio».

Tra le conseguenze della crisi, anche l'allungamento della durata dei contratti e l'aumento dei chilometri percorsi con un solo mezzo. Ma la congiuntura economica sfavorevole apre anche nuove sfide. I leader del noleggio infatti stanno rivedendo la propria strategia di marketing per avvicinare realtà finora lontane da questa modalità come le piccole e medie imprese con flotte anche piccolissime e il popolo delle partite Iva. «Non abbiamo un dato preciso su questo fenomeno – spiega Ghinolfi – ma vediamo che artigiani e piccoli imprenditori si stanno avvicinando al noleggio. Le grandi e medie aziende rimangono comunque il 90% dei nostri clienti».

Ma la crisi non taglia i prezzi del noleggio. Secondo il rapporto nel 2010 il canone medio calcolato su una flotta di dimensioni medie è cresciuto del 4,6%, passando da 577 a 460 euro a veicolo, mentre il prezzo al chilometro è aumentato dell'1,3% passando da 0,239 a 0,242 euro. Il minor incremento si deve all'aumento del 3,3 per cento del chilometraggio medio annuo per veicolo, che nel 2010 è stato di 29.883 chilometri in media per veicolo. Anche la durata dei contratti si è allungata del 3,3%, passando da 42,1 a 43,5 mesi.

Vola il fatturato per il noleggio di furgoni e van: nel 2010 l'incremento è stato dell'11,4 per cento, con 676 milioni in termini assoluti. Mentre il settore dell'auto aziendale ha fatto registrare un leggero incremento dello 0,8% con 3.018 milioni di euro. Stesse proporzioni anche per quanto riguarda la distribuzione della flotta circolante in cui i furgoni e minibus rappresentano il 23% (con circa 118mila mezzi), dato rimasto costante nei due anni in esame. Sono stati i furgoni con massa fino alle 3,5 tonnellate (che rappresentano il 44% dei mezzi commerciali a noleggio) a crescere di più nel 2010, con un incremento del 3,1%, mentre si deve registrare una leggera flessione per i Van (-2,2%) che invece con circa 66mila mezzi rappresentano oltre il 55% delle flotte.

Crescono anche le immatricolazioni di furgoni e minibus per il noleggio. I più acquistati sono i Van che incassano un incremento del 10,8% con 11.870 unità, mentre vanno giù dell'11 per cento i furgoni con massa fino alle 3,5 tonnellate (9.500 mezzi). Minima variazione per i mezzi con massa superiore alle 3,5 tonnellate e per i minibus (rispettivamente nel 2010 108 e 64 mezzi). Infine, una curiosità. Mentre cresce il remarketing, ovvero la possibilità di rimettere sul mercato i veicoli sfruttati dal noleggio a fine ciclo, per le auto (+3,5%), per i mezzi commerciali questo canale fa registrare una contrazione del 4,6 per cento. Comunque la maggior parte dei furgoni (75%) a fine ciclo viene riacquistata da commercianti, il 18 per cento da concessionari e solo il 7% da privati. ■

FATTURATO PER TIPOLOGIA DI VEICOLO

Tipologia veicolo	2010		2009		Var. %	
	Mln €	Mix %	Mln €	Mix %	Mln €	Mix %
Vetture	3.018	81	2.993,0	83	0,8	-1,7
Furgoni + minibus	676	18	606,7	17	11,4	8,5
Altro(*)	12	0	11,8	0	3,1	0,4
Fatturato da contratti di noleggio	3.706	100	3.611,6	100	2,6	100

(*) Sono considerati moto, mezzi speciali ecc. *Fonte: Aniasa*

MEDIA CONTRATTUALE PER VEICOLO

Tipologia veicolo	2010	2009	Var. %	Var. pps
Vetture	40,9	38,9	5,0	2,0
Furgoni	51,2	52,8	-3,1	-1,6
Altro(*)	46,3	42,1	10,0	4,2
Durata media totale	43,5	42,1	3,3	1,4

(*) Sono considerati moto, mezzi speciali ecc. *Fonte: Aniasa*

DEBORAH APPOLLONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA